

esso *Fimbria*, sia nato *Frangia*, con questa mirabil gradazione: *Frimbia*, *Frimia*, *Frenia*, *Frania*, *Frangia*. Dal Tedesco *Franzen*, o dal Latino *Filiia*, secondo il Ferrari, venne questa voce. Cercarono essi in paesi lontani ciò, che avevano sotto gli occhi. Dal Latino *Frango* è nato *Frangia*. Cioè anticamente il Luffo introdusse di tagliare in minute particelle i lembi delle vesti, o pure di attaccare ad essi lembi delle fasce o fimbrie tutte ritagliate, o di minuti filamenti composte. Come i Latini da *Lancino* o *Lacero* composero *Lacinia*, così i nostri vecchi da *Frango* formarono *Frangia*. E di là il Franzese *Frange*, e non già da *Frimia*, come sognò il Menagio. Da *Auri-frigium*, o *Phrygium*, dedusse il Dugange questo vocabolo. Ma da esso *Phrygium* trassero i nostri Maggiori *Fregio*, e non *Frangia*. Nè solamente i lembi, ma anche le stesse vesti una volta per ornamento si tagliavano: il che *Fraflagliare* dissero i Toscani.

*Frastormare*. *Interrumpere consilium, iter, aut actionem alicujus inchoatam*. Truovasi anche *Stornare*, usato da' Toscani, che significa *Deterrere, Revocare*. Il fonte di queste voci è *Tornare*, significante *Convertere gradum*. Di là anche il Franzese *Detourner*, che vuol dir *Convertir* noi od altri a un moto od azione diversa dalla cominciata. Così *Frastormare*, composto da *Fra* e *Stornare*, significa, con qualche interposto intoppo o ragione, fermare il corso di alcuna azione.

*Fresco*. Due diversi significati ha. Il primo di *Recente, Nuovo, Vegeto*. Il secondo di *temperato Freddo*. Il Ferrari da *Virascere* trasse *Fresco* nel primo significato. Non può soddisfare. Egli è certo, essere questo un vocabolo venuto dalla Lingua Tedesca, la quale usa *Frisch*, cioè *Recens, Novus*. Di là passò anche in Inghilterra, dove nel medesimo senso è in uso *Fresh*: e in Francia, dove è *Frais*, e il femminino *Fraische*. Nè affai acconciamente il Menagio e il Furetiere tirarono dal Latino *Frigeo* e *Frigidus* il Germanico *Frish*; stantechè la prima e propria significazion di tal vocabolo presso di loro è *Recens natus, Recens factus, Vegetus, justo vigore instructus*; e però nulla ha che fare con *Frigidus*. Quanto all'altro significato di *Freddo temperato*, volle ben dedurlo il Menagio da *Frigidus*; ma *Frigidus* diventò nella nostra Lingua *Freddo*. Volle anche trarlo da *Frigo, Torreo, Friggere* in Italiano; ma questo nulla ha che fare con *Fresco*, anzi ha senso contrario. Resta dunque da vedere, se da *Frigidesco* possa essere nato *Fresco*, che è un mezzo tra *Calore* e *Freddo*; o pure se lo stesso Germanico *Frisch* metaforicamente fosse stato usato per significare uno stato di mezzo fra le qualità, come *Venio Fresco*, non gagliardo, nè forzato; un *Uomo fresco di età*. Nè lascerò la decisione ad altri. Hanno anche i Tedeschi *Erfrischen* per *Rinfrescare*.

*Fretta, Festinatio*. Da *Premo*, come opinava il Menagio, niun crede-